



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

IMIC81600P

I.C. N. 2 "CAVOUR"

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>L'istituto copre un territorio ampio, che comprende due comuni, Airole e Ventimiglia con il centro storico, le sue frazioni e due popolosi quartieri periferici; conta 14 plessi tra infanzia, primaria e secondaria di 1 grado. Si colloca in territorio di confine e immigrazione passata e recente, anche per le opportunità occupazionali offerte dalla vicina Francia.</p>	<p>Data la dislocazione territoriale dei plessi, l'istituto raccoglie un'utenza variegata e una popolazione scolastica disomogenea. Negli ultimi anni si è riscontrato, inoltre, un incremento di situazioni di disagio economico, sociale-culturale e nel contempo un aumento di alunni stranieri, provenienti da paesi sia comunitari che extracomunitari. Il quadro socio-economico-culturale è medio-basso, infatti alcune famiglie versano in condizioni di semipoverità (non solo economica).</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio di appartenenza della scuola si presenta come una zona di confine, ricca di bellezze paesaggistiche e di testimonianze archeologiche, storiche, artistiche e culturali. Le attività occupazionali riguardano soprattutto il commercio, il turismo e la produzione agricola di prodotti locali DOP e DOC. La scuola collabora a vari livelli con gli Enti Locali e regionali.</p>	<p>La crisi economica ha colpito duramente le attività tradizionali del nostro territorio, incidendo sull'occupazione. La zona, inoltre, non si caratterizza per una vocazione industriale significativa.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola usufruisce dei finanziamenti statali e del contributo volontario delle famiglie e stipula convenzioni per progetti e/o formazione con Enti e associazioni del territorio. Gli edifici scolastici sono complessivamente adeguati dal punto di vista della sicurezza. Tutti gli edifici sono dotati di connessione ad internet e di strumenti informatici. Nel comprensivo sono presenti aule adibite a biblioteca e una palestra.</p>	<p>Gli edifici scolastici non sono nuovi. I plessi di tutto l'istituto sono dislocati su un ampio territorio, non servito in modo adeguato dai mezzi pubblici, con tutti i vincoli che comporta l'uso obbligato di scuolabus e mezzi privati. Un significativo numero di famiglie non è in grado di contribuire economicamente alle necessità della scuola; in alcuni casi i ragazzi sono privi del materiale personale.</p>

1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>La maggior parte del personale presente è assunto con contratti a tempo indeterminato, garantendo continuità didattica e organizzativa all'istituto. In questi ultimi anni scolastici l'IC ha avuto un notevole numero di immissioni in ruolo, determinando una stabilizzazione del personale docente. L'IC ha docenti formati e attivi in relazione a: BES, gestione classi /metodologie, italiano L2 e lingue straniere.</p>	<p>La scuola dispone di un numero estremamente esiguo di docenti di sostegno specializzati a fronte di un considerevole numero di alunni disabili nei diversi ordini di scuola.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
La popolazione scolastica si è mantenuta negli standard valutativi degli anni precedenti. La percentuale di non ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado è bassa. Il tasso di abbandono scolastico è progressivamente diminuito nel corso degli anni.	Gli esiti finali attestano una preponderanza della fascia medio-bassa, strettamente connessa alla situazione socio-ambientale e culturale di alcune zone. Negli ultimi anni si è riscontrato un aumento di situazioni complesse e di difficile gestione sia didattica che comportamentale.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
I risultati sia nelle seconde che nelle quinte della scuola primaria si attestano ad un livello medio-alto sia in italiano che in matematica, dove risultano superiori alla media regionale e nazionale. All'interno delle classi della scuola primaria la variabilità è inferiore alla media regionale e nazionale, mentre per la scuola secondaria di primo grado risulta inferiore la variabilità tra le classi dello stesso istituto, grazie a un'attività sistematica di formazione classi sulla base di criteri omogenei.	I risultati delle prove nazionali, sia di italiano che di matematica, sono inferiori alle medie regionali e nazionali per la scuola secondaria di primo grado.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il background socio-economico e culturale del territorio presenta delle criticità che si ripercuotono sui risultati delle prove standardizzate. Tuttavia l'impianto didattico della scuola consente di registrare progressi evidenti non riscontrabili attraverso questa tipologia di prova e numerosi alunni, pur partendo da livelli molto bassi, raggiungono risultati decisamente positivi.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola ha una consolidata e sistematica pratica di progetti di legalità con una forte ricaduta nel sociale. La scuola è attenta alla sicurezza digitale ed attiva percorsi di formazione per alunni, docenti e famigliari al fine di promuovere l'etica digitale per rispondere alle necessità di un uso sempre più consapevole delle TIC. La valutazione ed il monitoraggio dei processi prendono anche in considerazione le competenze chiave di cittadinanza, in particolare competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa ed imprenditorialità. La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento. L'Istituto ha predisposto rubriche valutative per consentire una registrazione più obiettiva e condivisa del processo di apprendimento.

Punti di debolezza

Occorre potenziare maggiormente negli studenti la capacità di utilizzare consapevolmente e responsabilmente la rete e i social media e di sviluppare strategie di ricerca efficaci .

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Al termine del Primo Ciclo di Istruzione i livelli di competenze sociali e di cittadinanza raggiunti possono considerarsi soddisfacenti perché la valutazione del comportamento di molti alunni è superiore al buono. Ciò indica un rispetto adeguato delle regole condivise e sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento che si esplicitano attraverso la valutazione di competenze

trasversali, quali attenzione, partecipazione, metodo di lavoro e impegno.

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
Dai dati emerge che il punteggio conseguito nelle prove di Italiano e di Matematica delle classi V appare generalmente migliorato rispetto agli anni precedenti e i risultati sono sopra la media sia regionale che nazionale. La quasi totalità degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di primo grado è stata ammessa alla classe successiva.	Gli stessi dati, invece, subiscono un'inversione di tendenza al terzo anno della scuola secondaria di primo grado, risultando quindi al di sotto della media sia regionale che nazionale. Dai dati informalmente raccolti si evince che nel corso del primo anno di Scuola Secondaria di Secondo Grado si registrano in generale molte bocciature, ritiri, cambi d'istituto o abbandoni, anche da parte di studenti che avevano seguito il consiglio orientativo.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficoltà, anche se una quota di studenti ha difficoltà nello studio e voti bassi. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri; la percentuale di diplomati che ha acquisito meno della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco inferiore a quella regionale (intorno all'75-80%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La grande maggioranza degli studenti della primaria si iscrive alla scuola secondaria di I grado del medesimo Istituto, a parte gli studenti di un plesso che gravitano attorno ad un altro bacino di utenza, e in genere ottiene risultati discreti. Maggiori difficoltà si riscontrano al termine del primo ciclo, perché molti ragazzi, non seguendo il consiglio orientativo e nonostante abbiano ottenuto risultati positivi, nel primo anno di Secondaria di Secondo grado incontrano difficoltà. La scuola non ha ancora attivato un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto Comprensivo ha lavorato in modo sistematico e collegiale alla stesura del curricolo verticale in linea con i documenti ministeriali di riferimento, per promuovere linguaggi, criteri e traguardi condivisi. L'Istituto Comprensivo, infatti, in linea con Le indicazioni Nazionali per il I primo ciclo, indirizza il curricolo verso la maturazione delle competenze in uscita, al termine di ciascun ciclo di studi. A tal fine, vengono utilizzate le certificazioni ministeriali di valutazione delle competenze relative ad ogni ordine di scuola e necessarie per il passaggio al livello successivo. Tutti gli insegnanti si sono impegnati formalmente a rispettare il curricolo definito dalla scuola, tutti i team e i consigli di classe si impegnano a progettare una didattica trasversale in grado di promuovere lo sviluppo delle competenze. L'IC presenta ogni anno un considerevole numero di progetti di ampliamento dell'offerta formativa, in raccordo con il curricolo d'Istituto e che presentano chiari riferimenti agli obiettivi e alle abilità identificati.</p>	<p>Gli strumenti condivisi di rilevazione e valutazione dei percorsi formativi elaborati dalla scuola sono utilizzati dai docenti in modo ancora episodico e poco sistematico. Pur perseguita costantemente, manca ancora una vera uniformità nei criteri di valutazione, in particolare per la scuola secondaria di primo grado negli insegnamenti di italiano e matematica. Le rubriche di valutazione sono state approvate e condivise.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Si sta lavorando per raggiungere una sostanziale uniformità di strumenti e criteri; manca, tuttavia, ancora la loro completa applicazione e condivisione.

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
----------------	--------------------

<p>L'orario e la durata delle lezioni rispondono alle esigenze di apprendimento degli studenti, mentre l'articolazione risponde piuttosto alle esigenze delle famiglie, che necessitano di una scuola aperta e disponibile il più possibile. Gli spazi laboratoriali sono curati da figure di riferimento individuate all'interno del Collegio Docenti e gli studenti hanno pari opportunità di fruire di tali spazi e delle attrezzature presenti nei singoli plessi. Ogni plesso è fornito di connessione ad internet, materiali per attività espressive e scientifiche, nonché di ambienti attrezzati per attività motorie e/o sportive; inoltre quasi tutte le aule delle scuole primaria e secondaria di primo grado sono dotate di LIM. Spazi per attività polivalenti e attrezzature sono presenti nei plessi dell'infanzia. L'istituto dispone di alcune biblioteche e aule informatiche ad uso degli insegnanti e degli alunni. L'Istituto ha avviato un processo di rinnovamento delle modalità didattiche tuttora in atto che prevede: - attuazione di una didattica per competenze in tutti gli ordini di scuola. - potenziamento della didattica con l'uso delle TIC in tutte le classi - allestimento di ambienti di apprendimento dinamici e laboratoriali. Nell'Istituto si attuano costantemente momenti di riflessione e discussione sulle regole di comportamento condivise. Sono frequenti attività di promozione dell'etica di responsabilità, di peer to peer, tutoraggio, nonché attività che prevedono la collaborazione e la condivisione tra pari.</p>	<p>Dato l'alto numero di plessi, non tutte le sedi sono dotate delle stesse attrezzature e degli stessi spazi anche se implementati nel tempo. Molti docenti sono impiegati su più plessi e più scuole, cosa che rende più complicata la formulazione di un orario didatticamente sostenibile. Si sente la necessità di continuare la formazione specifica e spendibile nella pratica quotidiana sulle metodologie innovative. Per ciò che concerne le regole di comportamento, nonostante l'impegno profuso dagli insegnanti in azioni e attività quotidiane, si riscontrano ancora episodi problematici, soprattutto in alcuni plessi.</p>
--	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/></p>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

3.3 - Inclusione e differenziazione

<h3>Punti di forza</h3>	<h3>Punti di debolezza</h3>
<p>L'Istituto Comprensivo pone l'inclusione come valore e come condizione imprescindibile del processo insegnamento-apprendimento. Ciò</p>	<p>A fronte dell'incremento considerevole degli alunni stranieri a lingua zero, la scuola non è ancora in grado di fornire una risposta strutturale adeguata.</p>

<p>avviene attraverso le seguenti azioni e metodologie: adesione al modello bio-psico-sociale per la lettura dei bisogni dell'alunno BES; uniformazione delle prassi di intervento a sostegno delle azioni previste per gli alunni BES; continuità tra i diversi ordini di scuola; azioni di screening precoce delle difficoltà di apprendimento; metodologia laboratoriale come strumento di integrazione/inclusione; ricorso ad una didattica flessibile attraverso i curricoli per competenze, ricerca dell'alleanza educativa con famiglie e territorio (coinvolgimento nel GLI e nei GLH operativi); attenzione alla qualità dei processi relativi alla costruzione del progetto di vita degli alunni con disabilità in rete con le altre agenzie del territorio. L'Istituto ha un referente e un GLI che realizza costantemente attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo del pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno condividono metodologie e collaborano alla formulazione e monitoraggio continuo dei PEI e dei PDP. In generale presentano maggiori difficoltà di apprendimento gli studenti in situazione di disagio sociale, culturale, economico e familiare. Vengono realizzate attività di recupero individualizzate in piccoli gruppi o a classi aperte e attività di potenziamento per studenti con attitudini disciplinari (concorsi, progetti).</p>	<p>Non sono presenti al momento modelli condivisi di percorsi di italiano L2. Nel corso degli ultimi anni le attività di recupero sono state concentrate sulle competenze logico-matematiche.</p>
--	---

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Le attività di inclusione sono efficaci, organizzate e ben coordinate. C'è un dialogo continuo e una costante collaborazione tra i docenti dei vari ordini, tra i docenti di sostegno e quelli di classe e tra i docenti e le famiglie. Il nostro territorio è sempre stato caratterizzato da problematiche relative all'inclusione, pertanto il personale docente si è sempre attivato per studiare strategie e proporre attività individualizzate volte al recupero degli alunni più problematici. Da anni la scuola si attiva con progetti, adesione a reti con agenzie formative e culturali, formazione e apertura alle offerte del territorio.</p>

3.4 - Continuità' e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
----------------	--------------------

L'Istituto attua percorsi e progetti strutturati per garantire la continuità tra i vari ordini di scuola interni che coinvolgono docenti, alunni e genitori, sia delle classi in entrata che delle classi in uscita: incontri tra docenti per passaggio informazioni; attività didattiche e laboratoriali per gli alunni guidate dai docenti degli ordini superiori; visite guidate per i genitori. Per le realtà al di fuori dell'IC si attuano percorsi simili anche con il nido, nel passaggio alla scuola dell'infanzia. E per gli altri ordini di scuola, oltre ad incontri programmati e scambi, si organizzano ogni anno open day. Attenzione particolare è dedicata alla trasmissione di dati e informazioni utili alla formazione di classi equilibrate. La scuola organizza percorsi per la comprensione del sé a tutti i livelli. Nell'Infanzia, si realizzano all'interno del campo di esperienza "Il sé e l'altro", nella Primaria, attraverso le attività legate a Cittadinanza e Costituzione. Anche nella secondaria sono previsti, in tutti i plessi e in tutte le sezioni, due spazi orari curricolari dedicati alle esperienze sopra indicate. L'IC partecipa alle seguenti attività finalizzate alla scelta del percorso scolastico successivo alla scuola secondaria di primo grado: l'annuale "Salone dell'orientamento" degli Istituti della provincia; alcune visite guidate presso Istituzioni scolastiche del territorio.

L'IC sta mettendo a punto modalità più efficaci per il miglioramento dei fascicoli di trasmissione dati per gli allievi in uscita verso la secondaria di secondo grado. Non sono ancora state formalizzate le azioni di monitoraggio dei risultati degli studenti sia nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, sia dopo l'uscita dall'Istituto.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità e orientamento sono ben strutturate, continuative ed efficaci, fondate sulla collaborazione tra docenti di ogni ordine di scuola e anche tra docenti, genitori e alunni.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione dell'Istituto e le sue priorità sono definite chiaramente all'interno del PTOF, condivise e rese note, sia all'interno della comunità scolastica, sia presso le famiglie e il territorio. Tra le principali si segnalano: la lotta alla dispersione scolastica, la legalità, la varietà dell'offerta formativa, l'implemento delle TIC in tutti i tre ordini di scuola. La divulgazione delle informazioni avviene attraverso il sito scolastico, la produzione di volantini e la pubblicazione di articoli che riguardano particolari attività. La scuola pianifica le proprie azioni con l'individuazione di referenti all'interno del Collegio Docenti e l'organizzazione di gruppi di lavoro e commissioni a tema. Ogni gruppo o commissione programma incontri di progettazione, di monitoraggio e verifica del proprio operato. Sono previsti moduli formalizzati per ogni passaggio e relazioni al Collegio Docenti. La scuola ha individuato sette funzioni strumentali, di cui alcune condivise da docenti diverse. La suddivisione di compiti e incarichi tra i docenti e gli ATA è chiara e manifesta a tutti i livelli. Il Collegio Docenti è l'organo di riferimento per l'attribuzione degli incarichi di responsabilità dei docenti e del personale ATA e le RSU sono coinvolte nella ripartizione del FIS e degli altri fondi dell'Istituto. L'allocazione delle risorse è coerente con le scelte educative adottate, le tematiche affrontate dai progetti segnalati sono coerenti con la vision e la mission della scuola. Prevedono anche esperti esterni.</p>	<p>La partecipazione e condivisione della missione e della visione dell'istituto da parte delle famiglie varia a seconda del loro coinvolgimento nell'esperienza scolastica del figlio. La dimensione burocratica del monitoraggio risulta essere complessa per il numero di plessi, per le scelte differenziate e per l'avvicinarsi dei docenti e del personale in generale. Si ritiene necessario, sulla base della vision e della mission individuate dall'IC, ottimizzare le risorse economiche e umane. Il personale è sottodimensionato rispetto alle problematiche e alla complessità dei bisogni.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito e condiviso in modo chiaro le proprie priorità; responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi della scuola, non solo nei progetti principali, ma anche in numerosi altri come risulta dall'ampia offerta formativa.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'IC promuove ed offre formazione su tematiche disciplinari, gestione delle classi, inclusione, curricolo, competenze e valutazione, BES, TIC, sicurezza, salute, alimentazione e legalità. Tali iniziative di formazione sono di alta qualità poiché prevedono la presenza di relatori molto qualificati ma anche momenti di autoformazione e ricerca-azione. Le ricadute sono di ordine didattico, formativo e relazionale a tutti i livelli. L'IC valorizza le risorse umane promuovendo la creatività e l'iniziativa personale dei docenti e degli ATA, utilizzando le esperienze formative fatte dai docenti per migliorare l'offerta formativa e la gestione degli spazi e delle risorse materiali. All'atto della presa di servizio i docenti sono invitati a compilare un modulo in cui indicare le competenze maturate e spendibili per il miglioramento dei percorsi formativi all'interno dell'IC. Il clima di lavoro è collaborativo come risulta dalla partecipazione ai gruppi di lavoro che prevedono le seguenti tematiche: didattica per competenze, curricoli verticali, inclusione e BES, continuità, utilizzo TIC. Le attività sono di norma coordinate da un referente e il materiale prodotto viene condiviso da tutti i docenti.</p>	<p>La scuola non ha ancora creato una banca dati con le competenze non strettamente collegate al corso di studi pur avendo avviato un percorso di raccolta di tali informazioni. Persistono modalità di lavoro trasmissive e tradizionali non sempre in linea con le esigenze dell'utenza odierna.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'IC partecipa a molte reti tra le quali si segnalano in particolare: Redige (rete fra dirigenti scolastici per autoaggiornamento e formazione del personale); SICURIMP (rete fra dirigenti per formazione del personale in materia di sicurezza del lavoro); EPICT (rete fra istituti liguri e Università di Genova per la formazione sulle TIC); Rete BES Ponente (rete fra alcuni istituti della provincia di Imperia, l'Agenzia della Famiglia di Vallecrosia e l'ASL sui bisogni educativi speciali); Misure di Accompagnamento Competenze di base (formazione su didattica per competenze, ambienti di apprendimento, valutazione e certificazione); Scuole con il CTS provinciale (formazione e aggiornamento sulle nuove tecnologie); Protocollo Progetto Legalità.; Rete di scopo n°7; rete di Ambito 7.L'IC è centro registrato Trinity e collabora con l'Alliance Francaise per il potenziamento delle lingue straniere (Delf) Tutte queste collaborazioni hanno avuto ricadute molto positive sia sulla formazione e l'aggiornamento del personale sia sull'arricchimento dell'offerta formativa. L'IC promuove incontri sistematici per il coinvolgimento attivo delle famiglie per la definizione dell'offerta formativa. La collaborazione con le famiglie è particolarmente efficace per la realizzazione di progetti di teatro, sport, musica, laboratori scientifici e lingue straniere. La scuola ha organizzato incontri di formazione per i genitori di alunni BES e incontri con esperti esterni e psicologi per la prevenzione dei pericoli nell'uso della rete; viene predisposto annualmente uno sportello di consulenza psicologica aperta alle famiglie della scuola dell'infanzia.</p>	<p>Reti molto complesse e su un territorio ampio possono essere in parte penalizzate per quanto riguarda l'efficacia nelle relazioni. Non ci sono a oggi significative collaborazioni con privati. Nonostante l'ampia offerta di forme di coinvolgimento per le famiglie, la risposta da parte dei genitori è inferiore alle aspettative. La scuola al momento offre online per le famiglie la consultazione delle pagelle, dei voti e delle attività svolte ed assegnate, ma persistono problemi tecnici che rendono difficoltoso l'accesso alle piattaforme.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/></p>	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola è molto attiva nella partecipazione a reti per la promozione di attività formative e di aggiornamento e per un significativo rapporto di collaborazione con le famiglie e con il territorio.</p>

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici negli esiti finali della secondaria di primo grado

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale di alunni con valutazione finale 6 e incrementare del 10% la percentuale di alunni con valutazione finale medio alta nella scuola secondaria di primo grado avvicinandola e allineandola agli standard provinciali, regionali e nazionali di riferimento.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Attuazione di azioni metodologiche e didattiche innovative per il potenziamento degli esiti e della motivazione scolastica.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Attuazione di una didattica per competenze e di compiti unitari adatti ai vari ordini di scuola e relative rubriche valutative condivise.

3. Ambiente di apprendimento

Allestire alcuni ambienti a tema per confronti, lavori a gruppi aperti e laboratori

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche, le competenze digitali, lo spirito di iniziativa e imprenditorialità e l'imparare ad imparare.

Traguardo

Incrementare gli esiti delle competenze chiave in uscita, in riferimento al certificato delle competenze per le classi quinte della scuola primaria e terze della secondaria di primo grado.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Predisposizione della progettazione di percorsi interdisciplinari in tutti i livelli di scuola attraverso tematiche comuni e condivise.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Attuazione di una didattica per competenze e di compiti unitari adatti ai vari ordini di scuola e relative rubriche valutative condivise.

3. Ambiente di apprendimento

Utilizzo più sistematico delle TIC in tutti gli ordini di scuola.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'IC ha scelto come priorità il miglioramento dei risultati scolastici attraverso nuove modalità di progettazione e valutazione che promuovono il raggiungimento degli obiettivi previsti e

l'incremento della motivazione degli alunni al successo scolastico. Tra le priorità si segnalano inoltre lo sviluppo e il potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza perché, dati il particolare contesto territoriale e le problematiche di ordine socio-culturale, si ritiene che un miglioramento in questo ambito possa innescare processi virtuosi che avranno ricadute sui risultati a distanza.